

Le opere di Corazza elogiate da De Chirico



«L'alcoolizzato»

(L. S.) — Del successo conseguito dal pittore cervignanese Antonino Corazza nella sua recente Mostra personale tenuta recentemente alla galleria d'arte de «Il Babuino» di Roma, abbiamo già dato notizia nel nostro giornale. Citeremo ora quanto ha scritto in proposito Giorgio De Chirico, che si è fra l'altro così espresso: «Le opere di Antonio Corazza sono interessanti poichè rivela-

no un temperamento pittorico ed una fantasia non comuni».

Altri critici d'arte della capitale, si sono espressi in termini più che lusinghieri. Franco Miele ad esempio, riferendosi a precedenti esperienze del pittore friulano nello stesso ambiente familiare, ha detto che «ciò che importa rilevare è che fra il lavoro di ieri e quello di oggi non v'è contraddizione di sorta, ma, al contrario, una linea coerente di sviluppo, che dà diritto al Corazza di acquisire una sua originale posizione nel nostro tormentato mondo artistico». Mario Petrocchi, a sua volta, citando la nota frase con cui Paul Klee comincia un suo lavoro: «L'arte non riproduce il visibile, ma rende visibile», rileva che «nelle opere del Corazza viene tratto alla luce il significato interiore delle azioni e delle cose».

A rendere più concreto il successo di Antonio Corazza, ci è giunta ora notizia che un suo quadro, che porta il titolo «L'alcoolizzato», è stato acquistato dalla Galleria d'arte moderna che fa parte dei Musei capitolini di Roma.